

Il caso

Rider investito in bici la Uil: “Basta irregolarità”

Una denuncia o una causa civile. L'incidente al rider di mercoledì sera non va giù alla Uil, che adirà le vie legali per segnalare agli organi competenti le irregolarità che stanno dietro al mondo delle consegne a domicilio.

Mercoledì sera un fattorino che consegna le pizze in bici si è scontrato con l'auto di un metronotte tra via Farini e via Castiglione, passando poi il giorno dopo al pronto soccorso per ricucire il labbro superiore e sistemare gli incisivi rotti nell'impatto, le cui cause sono ancora da chiarire. Ma non è solo l'incidente in sé che ha spinto il sindacato a interpellare gli avvocati, quanto

la probabile irregolarità in cui opera questo lavoratore come molti altri di questo settore, senza tutele e senza una chiara catena gerarchica. «A Bologna non può passare una cosa del genere - spiega Giuliano Zignani, segretario della Uil -. E non è nemmeno un caso isolato, perché sono le stesse piattaforme che non garantiscono sicurezza durante il lockdown e che poi firmano contratti con sindacati di comodo. Per questo ho dato mandato agli avvocati di interpellare gli organi competenti, le forze dell'ordine e l'ispettorato. Chi di dovere poi farà le indagini».

Sull'incidente interviene anche l'assessore al Lavoro, Marco Lombar-

do. «Auguro al rider una pronta guarigione - dice -. Assicuriamo il massimo impegno per verificare il rispetto delle tutele minime per questi lavoratori. Spero che il tavolo nazionale sui rider dia segnali in questo senso e segua Bologna sulla strada dei diritti». - **m. bet.**

La Repubblica
Cronaca di Bologna
17 ottobre 2020



▲ I soccorsi L'ambulanza intervenuta sul luogo dell'incidente